



► TRENTO

Per contrastare il degrado dei luoghi, ma pure sociale, anche la cura collettiva dei beni comuni può tornare utile. Contribuendo a determinare quel senso di comunità in base al quale un giardino, uno spazio giochi, una strada, ad esempio, possono essere percepiti come un po' di tutti, e quindi di ognuno, e come tali vanno preservati, salvaguardati, controllati. Mettendoci, se del caso, del proprio. Sopprimendo magari, nel piccolo, alla lacuna di una pubblica amministrazione ormai in debito di ossigeno in quanto a risorse economiche. È la filosofia che ispira l'Argentario Day giunto quest'anno alla terza edizione che si svolgerà sabato 13 aprile. Promosso dalla circoscrizione collinare, nelle scorse edizioni ha registrato un gran successo di partecipanti e azioni portate a termine.

Lo scorso anno, in 1.000, hanno raccolto immondizie, tagliato siepi, dissodato terra e piantato fiori nelle scuole elementari di Cognola, Martignano e S. Vito mentre in 500 hanno portato a termine oltre ottanta azioni negli altri sobborghi. All'esordio, nel 2011, vi hanno preso parte 72 associazioni e 350 cittadini. Numeri quindi in crescita che fanno dire al presidente circoscrizione Armando Stefani: «L'Argentario ha dimostrato con i fatti che i cittadini possono interagire con le amministrazioni

Assieme contro il degrado Torna l'«Argentario Day»

Sabato 14 aprile la terza edizione: residenti al lavoro nel nome del bene comune
Da Cognola a Martignano, da S. Donà alle Laste pulizia di sentieri e campi da gioco

nucleo storico del paese percorrendo un vecchio sentiero, inutilizzato da anni, che porta all'Orrido di Ponte Alto. Si provvederà alla sistemazione e pulizia del percorso anche in previsione del ritorno alla comunità dell'Orrido, un posto magico, che Stefani prevede «tra circa un anno e mezzo», grazie ad un accordo tra Provincia e privati proprietari. A S. Donà, invece, un gruppo di mamme è intenzionato a mettere a posto il campo polifunzionale dove i bimbi sono soliti giocare a calcio, ma non solo. Ci sono buchi nelle reti ed è tutto un po' in disordine. Urge una rassetata. Nelle vicinanze di Villamontagna c'è poi una vecchia fontana mezza sotterrata e dimenticata da tempo. Sarà pulita e riportata in «superficie» mentre, guidati dagli esperti della Sat e dell'ecomuseo, un gruppo di ragazzi delle medie salirà fino alla piana del Campel facendo pulizia cammin facendo e concludendo la passeggiata con un laboratorio ambientale.

Per partecipare all'Argentario Day basta entrare nel sito www.dallargentario.it dove è tutto spiegato, con informazioni per mettersi in contatto con i referenti di paese. Si può anche progettare un'azione con un gruppo di amici o con altri cittadini della stessa via in cui si abita. C'è poi una pagina facebook ([argentarioday2013](https://www.facebook.com/argentarioday2013)) dove caricare foto e segnalare luoghi bisognosi di cura. (pa.pi.)



Lo striscione affisso a Cognola che annuncia l'Argentario Day del 13 aprile

pubbliche nella cura e conservazione dei beni comuni, realizzando quel pezzo di Costituzione che, all'articolo 118, sostiene che «Stato, Province e Comuni devono favorire iniziative dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di



La cancellazione di graffiti in una immagine della scorsa edizione

sussidiarietà». Quest'anno sono numerose le azioni già programmate. Una trentina solo a Cognola ma altre sono in calendario a Villamontagna, S. Donà, Martignano, Montevaccino, Tavernaro e alle Laste. Il presidente Stefani ne svela alcune. A Cognola, un gruppo partirà dal